



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**  
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ORDINANZA N. 10 DEL 15.03.2011**

<b>Oggetto:</b>	<b>Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giovanni - presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.</b>
-----------------	---

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;



- VISTE le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse, adottate con l'ordinanza n. 19 del 29.06.2010 dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- CONSIDERATO che 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio – Stralcio area vasta", che richiede di predisporre i piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 995 del 07/08/09, il Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di San Giovanneddu;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 4 maggio 2010 recante la presa d'atto dei risultati della caratterizzazione nell'area mineraria di San Giorgio, che prescrive indagini integrative sull'area;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 182 del 04/02/11, la revisione del Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di San Giovanneddu, che ottempera alle prescrizioni dell'ordinanza n. 9 del 4 maggio 2010;
- VISTA la nota n. 1387 del 22/11/10 della società IGEA SpA, relativa al primo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza di emergenza dei bacini sterili denominati "A", "B", "C", "D" ed "F" dell'area mineraria di San Giovanneddu;
- ATTESO che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea della Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- VISTA la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario;
- RITENUTO di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della Caratterizzazione dell'area mineraria di San Giovanneddu ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;



CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

### **DISPONE**

- ART. 1            Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area mineraria di San Giovanneddu (Iglesias), contenuti nel documento presentato da Igea SpA con nota n. 715 del 21/06/10.
- ART. 2            La società Igea SpA deve predisporre il progetto di intervento sull'area vasta, secondo quanto indicato dalle Linee Guida 2009 adottate con ordinanza n. 19 del 29/06/2010, per la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area mineraria.
- ART. 3            La società Igea SpA deve inoltre consegnare, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, una esauriente relazione sulla conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza eseguiti sui bacini sterili dell'area mineraria di San Giovanneddu ed a valle degli stessi; la relazione deve contenere copia dei documenti autorizzativi degli interventi e una cartografia che chiarisca le incongruenze tra le diverse relazioni sui codici identificativi dei bacini sterili.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

**Il Commissario Delegato**

F.to Ugo Cappellacci